COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 215 del 16.12.2014

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. TRIENNIO 2015- 2017. APPROVAZIONE NUOVO TESTO.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **12.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano :

1 – SIMONI Luca	P	Sindaco
2 – BANFI Angelo	P	Assessore – ViceSindaco
3 – GAMBA Giancarlo	P	Assessore Esterno
4 - LAMBARDI Antonio	A	Assessore Esterno

Totale presenti: 03
Totale assenti : 01

Assiste il Segretario Comunale Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Luca SIMONI, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con L. 6.11.2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n. 265, il legislatore ha varato le " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il decreto del Sindaco n. 2 in data 17.01.2013 con il quale il Segretario Comunale Dr.ssa Francesca Barberi Frandanisa, è stata individuata quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la Delibera n. 6 del 04.02.2013, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale il Consiglio Comunale dell'Ente ha confermato il Segretario Comunale, Dr. ssa Francesca Barberi Frandanisa, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché ha incaricato la stessa di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa surrichiamata;

CONSTATATO che la suddetta Legge n. 190/2012 dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli Enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, che testualmente recita: "*Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma l, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonche' degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 12, il Responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere : "*In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonche' sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:*

a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;

b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano";

DATO ATTO che, pur in assenza delle linee guida su cui deve fondarsi il Piano Nazionale e, quindi, il Piano locale, ed al fine di evitare le responsabilità di cui è cenno nella normativa in parola, questa Amministrazione aveva approvato con atto della Giunta Comunale n. 40 del 14.03.2013, esecutivo ai sensi di legge, un piano provvisorio di prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Che sulla base del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha predisposto il Piano della Prevenzione relativamente al triennio 2014-2016, approvato con Delibera della G.C. n. 19 in data 21.01.2014;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:
- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:
- numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni,contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Porto Azzurro;

DATO ATTO che in ottemperanza di quanto previsto dall'Art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, il Piano dev'essere aggiornato a cadenza annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno;

VISTO lo schema del Piano della Prevenzione della Corruzione, integrato, corretto ed aggiornato nelle parti evidenziate in neretto dal Responsabile della Prevenzione, Dr.ssa Barberi;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 " Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato in data 11 settembre 2013 con Delibera dell'ANAC n. 72/2013;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante " Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo

pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il D.L. 31 agosto 2013, n. 101, recante " Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito in L. 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica, riportato in calce al presente atto;

VISTA l'attestazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, riportata in calce al presente atto che recita: " non soggetto a parere di regolarità contabile";

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

DI AGGIORNARE il Piano di prevenzione della corruzione relativo al triennio 2015/2017 approvando il testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DISPORRE la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale, nonché l'adempimento delle azioni in esso previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della trasparenza e della corruzione;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000 TUEL.;

e con separata votazione unanime:
DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Luca SIMONI

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA

Pubblicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

Addì, 20.12.2014

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Alessandra PACINOTTI

Il Responsabile Ufficio Segreteria, certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale per 15 giorni ed ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi senza seguito di opposizioni.

Addì, _____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Alessandra PACINOTTI

PARERE DEL RESPONSABILE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVA
Il sottoscritto Dr. Ciro SATTO - Responsabile Area Amministrativa, dà atto della regolarità tecnica della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.

Addì, 11.12.2014

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to Dr. Ciro SATTO

PARERE DEL RESPONSABILE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA
Il sottoscritto Dr. Vilmano MAZZEI - Responsabile Area Economico/Finanziaria, esprime in ordine alla regolarità contabile della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL, il seguente parere: " non soggetto a parere di regolarità contabile";

Addì, 11.12.2014

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria
F.to Dr. Vilmano MAZZEI

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario Comunale – Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA _____

Addì, 19.12.2014